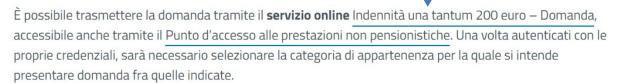
1) Accedere al sito www.inps.it e accedere al box in home page 'Bonus 200 euro'



2) Nella pagina successiva scorrere fino alla sezione 'COME PRESENTARE LA DOMANDA' e cliccare sul link 'Indennità una tantum 200 euro – Domanda'

COME PRESENTARE LA DOMANDA



In alternativa al servizio online, **l'indennità può essere richiesta tramite i patronati o il Contact center**, telefonando al numero verde 803.164 da rete fissa (gratuitamente) oppure al numero 06.164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

 Accedere tramite le proprie credenziali (SPID-CIECarta identità Elettronica-CNS Carta Nazionale Servizi)



- 4) Selezionare a fianco della categoria di appartenenza:
 - Liberi professionisti
 - Commercianti e coadiuvanti/coadiutori di Commercianti
 - Artigiani e coadiuvanti/coadiutori di Artigiani

Le prestazioni

Indennità una tantum - Bonus 200

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE	
Indennità una tantum per i liberi professionisti	In questa sezione potrai presentare domanda Indennità una tantum per i liberi prof	Accedi
Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla		
Gestione speciale degli Esercenti attività Commerciali, titolari nonché coadiuvanti e coadiutori	In questa sezione potrai presentare domanda di Indennit	Accedi

5) Verificare i requisiti per accedere alla domanda poi 'Compila la domanda'

Requisiti per accedere alla prestazione

Essere già iscritto alla Gestione autonoma e con posizione attiva alla data del 18/05/2022 di entrata in vigore del DL 50/2022;
Essere in possesso di partita IVA attiva alla medesima data del 18/05/2022 di entrata in vigore del DL 50/2022;
Aver effettuato, con riferimento alla contribuzione di competenza a decorrere dall'anno 2020 entro la data del 18/05/2022 di entrata in vigore del DL 50/2022, almeno un versamento contributivo, totale o parziale, alla Gestione di iscrizione. Per gli iscritti alla Gestione in qualità di coadiuvanti e coadiutori artigiani il requisito viene verificato sulla posizione del titolare. Tale requisito non si applica ai contribuenti per i quali non risultano scadenze ordinarie di pagamento entro la data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
Non essere titolari di pensione diretta;
Avere un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021.
Compila la domanda

6) Selezionare la modalità di accredito del bonus, compilare con i dati richiesti, poi Continua.

Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione speciale degli Esercenti attività Commerciali, titolari nonché coadiuvanti e coadiutori: modalità di pagamento

Puoi indicare di seguito i dati per l'accredito degli eventuali importi spettanti. E' possibile selezionare solo un'opzione. Se si sceglie il pagamento su conto corrente le informazioni inserite potranno essere memorizzate nell'apposita sezione «I miei conti di accredito» disponibile sotto la voce di menù «I miei dati» per potere essere utilizzate in futuro per eventuali ulteriori domande di prestazione. È possibile indicare IBAN nazionali o esteri su circuito SEPA.

Informazioni per l'accredit	o del pagamento		
Accredito su IBAN			
Bonifico Domiciliato pre	esso Ufficio Postale		
Annulla compilazione	Torna indietro	Salva in bozza	Continua

7) Barrare le caselle dell'autocerificazione relativa ai requisiti necessari per presentare la domanda:

!! ATTENZIONE!! in caso di reddito 2021 inferiore a Euro 20.000 barrare anche l'ultima casella in calce per confermare il requisito. In questa condizione il bonus sarà di Euro 350.

Indennità una tantum per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione speciale degli Esercenti attività Commerciali, titolari nonché coadiuvanti e coadiutori: dichiarazioni

con o	ittoscritto, consapevole delle sanzioni amministrative e/o penali che possono derivare dalla presentazione della domanda dati inesatti, infedeli o mendaci e delle conseguenze penali, civili ed amministrative, previste dagli articoli 75 e 76 del R. n. 445 del 2000 per chi rende dichiarazioni false, dichiaro sotto la propria responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti di Il'art. 45 del predetto D.P.R. n. 445 del 2000, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla disciplina normativa
detta	ata per la indennità da me richiesta e, in particolare, come previsto ex articolo art.1-quater dl 228/2021 dichiaro:
	di rientrare nell'ambito di una delle categorie di lavoratori previste dall'art. 33, del DL 50/2022 come disciplinato dal DM del 19 agosto 2022;
	di essere lavoratore autonomo/libero professionista, non titolare di pensione diretta alla data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
	di non essere percettore delle prestazioni di cui agli articoli 31 e 32 del predetto decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
	di essere iscritto alla data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 alla gestione previdenziale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la quale richiedo l'indennità, con partita IVA attiva e attività lavorativa avviata entro la medesima data;
	nel caso di contemporanea iscrizione a diversi enti previdenziali, di non avere presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria;
	di non aver percepito nell'anno di imposta 2021 un reddito complessivo - come definito dall'articolo 2 del DM 19 agosto 2022 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 24/9/2022 - superiore all'importo di 35.000 euro;
	di essere a conoscenza che l'INPS procederà alle verifiche ed ai controlli di rito, nonché sono consapevole che con la sottoscrizione e presentazione della presente domanda, comunque autorizzo, ove occorra, il predetto Istituto ad effettuare ogni opportuna verifica e controllo in relazione ai dati, informazioni ed attestazioni contenute nel presente modulo;
	di essere consapevole che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese o dei dati forniti, decadrò dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera o dei dati inesatti o infedeli, nonché del conseguente obbligo di restituire all'INPS quanto indebitamente percepito, ferma restando ogni altra sanzione e conseguenza di legge.
Dichi	iaro altresì
200	di non aver percepito nell'anno di imposta 2021 un reddito complessivo - come definito dall'articolo 20 del decreto-legge 144/2022 - superiore all'importo di 20.000 euro.

8) Accettare l'informativa sulla privacy poi Continua

Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito 'Regolamento UE'), l'INPS descrive le modalità di trattamento dei dati personali degli utenti interessati (di seguito 'Interessati ') e quali sono i diritti loro riconosciuti dal Regolamento UE. L'Inps, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciro il Grande, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE, sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge. Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. -Nei casi previsti da disposizioni legislative o, se previsto per legge, di regolamento e nel rispetto dei limiti dagli stessi fissati, i dati personali possono essere comunicati dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, nei limiti strettamente necessari e per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione. La diffusione dei dati forniti è possibile solo su espressa previsione di legge o, se previsto per legge, di regolamento. - Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni. I dati saranno trattati dall'INPS nei termini di legge e, comunque, per un tempo non superiore a 5 anni dalla conclusione del procedimento, fatti salvi eventuali contenziosi. In ogni caso è fatto salvo il trattamento effettuato a fini di archiviazione di documentazione nel pubblico interesse. Alcuni trattamenti effettuati dall'Inps, per le finalità elencate in precedenza, possono prevedere il trasferimento dei dati personali all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea. Qualora ciò sia necessario, l'Inps nel garantire il rispetto del Regolamento UE (art. 45), procede al trasferimento dei dati soltanto verso quei Paesi che garantiscono un adeguato livello di protezione degli stessi. - Nei casi previsti, lei ha il diritto ad opporsi al trattamento o ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it. - Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'Inps in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE). - Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperiti sul sito istituzionale www.inps.it, "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016", oppure sul sito www.garanteprivacy.it del Garante per la protezione dei dati personali.

Nascondi

Dichiaro di aver letto l'informativa alla privacy e acconsento al trattamento dei mie dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa stessa.

Annulla compilazione

Torna indietro

Salva in bozza

Continua

9) La pratica è terminata, cliccare su Presenta Domanda per terminare la procedura.

Annulla compilazione

Torna indietro

Presenta Domanda